



INCONTRO CON AZIENDA E FUNZIONI DI CAPOGRUPPO SU L'AQUILA

Il 24 giugno scorso abbiamo incontrato, su nostra richiesta, un'ampia delegazione aziendale e di capogruppo sulle tematiche sollevate dai colleghi di L'Aquila.

Erano presenti il Direttore Generale Roberto TROIANI, affiancato dall'ingegnere Simonetta SCALABRINI della Capogruppo, dal Dr. Stefano ZINGARETTI responsabile del personale dell'Area Regionale, dal Dr. Amedeo DI VINCENZO delle Relazioni Sindacali della Capogruppo e dalla Dr.ssa Claudia BOSCA della Gestione Personale, una delegazione di alto livello che testimonia il riconoscimento dell'importanza delle specifiche problematiche evidenziate.

Nel ripercorrere quanto messo in campo dalla Capogruppo e dall'Azienda sin dai primi momenti del dopo – terremoto, il Direttore Generale ha inteso sottolineare come lui stesso e tutto il Gruppo abbiano fatto il possibile per venire incontro alle esigenze personali e lavorative dei colleghi coinvolti. Dall'apprestamento immediato di “*containers – banca*”, decorosi e funzionali, ai lavori di consolidamento e ristrutturazione dell'attuale sede di lavoro, all'intervento finanziario in favore delle persone, al riconoscimento di permessi retribuiti a chi ne aveva più bisogno e necessità, alla collocazione lavorativa più consona alle stesse, al rimborso economico a fronte di percorrenze giornaliere per raggiungere il nuovo posto di lavoro.

Quanto sopra, ovviamente, lo abbiamo riconosciuto tutti e ne abbiamo dato atto.

Resta, tuttavia, attuale ancora il senso di disagio e di “*abbandono*” denunciato nei nostri precedenti comunicati che l'Azienda, ha giudicato un po' “forti” ed ingiusti per quanto messo in campo.

Le pressioni da noi esercitate, su mandato dei lavoratori, hanno avuto in ogni modo almeno l'effetto di aver accelerato una serie di iniziative:

- Entro il mese di Agosto, infatti, è stato preso l'impegno di realizzare e liberare all'interno della struttura di Via Corrado IV cinque nuove postazioni di lavoro per permettere a tutti di svolgere il proprio incarico con meno disagio di quelli attuali.
- Sarà, inoltre, entro lo stesso termine, reso disponibile un locale adatto all'archiviazione dei moduli e pratiche.
- L'accesso ai locali di Corso V. Emanuele è stato interdetto ai colleghi per ovvi motivi di sicurezza; eventuali servizi di prelievo moduli e pratiche saranno organizzati diversamente dalla Banca.
- Si sta studiando l'attuazione di lavori di consolidamento e ristrutturazione degli stessi locali di Corso V. Emanuele per renderli idonei ad ospitare nuovamente una nostra Filiale.
- È stato preso l'impegno di studiare e realizzare un archivio di quanto sia rimasto nelle Filiali ancora non agibili.
- È allo studio un progetto di ristrutturazione delle Filiali su L'Aquila che dovrebbe portare all'apertura di un nuovo punto operativo nella zona di L'Aquila est.

- Ci è stata assicurata la massima attenzione e disponibilità a sostituire temporaneamente, su richiesta delle Filiali interessate, il personale che va in ferie o partecipi a corsi di formazione.
- Sulla prospettiva di nuove assunzioni, invece, la Banca non ha voluto prendere impegni, riservandosi rilevazioni più puntuali contemporaneamente o immediatamente dopo la citata apertura di una nuova Filiale.

Abbiamo raccomandato all'Azienda anche una comunicazione più efficace e puntuale su quanto si sta facendo su quei territori, anche per evitare l'accumulo di tensioni e malumori tra le lavoratrici ed i lavoratori di quelle Filiali. Possiamo affermare che qualche impegno è stato assunto. Torneremo presto sull'argomento l'Aquila" per verificare nei fatti gli impegni e le scadenze comunicateci dall'Azienda.

30 giugno 2009

Coordinamento Banca dell'Adriatico